



## *Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Firenze*

Prot. fasc. n. 13762/2020

*Firenze data del protocollo*

Al Presidente del Club Alpino Italiano  
della Regione Toscana  
email: presidente@caitoscana.it

**Oggetto: CAI TOSCANA. Dpcm 14 gennaio 2021. Spostamenti. Attività di manutenzione sentieri.**

In relazione al quesito qui trasmesso con email del 18 febbraio scorso, con la quale si richiedono chiarimenti sulla disciplina degli spostamenti ai sensi del Dpcm 14 gennaio 2021, si rappresenta quanto segue.

Più in particolare, si chiede se i volontari del Club Alpino Italiano (CAI) della Regione Toscana impegnati nell'attività di manutenzione dei circa 6000 km di sentieri escursionistici, cammini e itinerari storici, possano spostarsi nell'espletamento di questo incarico anche al di fuori del proprio Comune di residenza, domicilio o abitazione.

In sintesi, l'associazione in epigrafe domanda se lo spostamento per la suddetta attività di volontariato, d'interesse pubblico e spesso svolta in convenzione con enti pubblici, possa essere assimilabile ad uno spostamento per comprovate esigenze lavorative, perciò consentito ai sensi della disciplina governativa attualmente in vigore.

Si rammenta, preliminarmente, che ai sensi dell'art. 2, comma 4 lett. b) del Dpcm 14 gennaio 2021, nelle aree del territorio caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto (zone arancioni) è vietato ogni spostamento in un Comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale Comune.

Si rileva altresì che la recente ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 3/2021 ha disposto che, nello scenario di tipo 2 (zona arancione), continuano ad applicarsi le disposizioni già delineate dall'ordinanza n.117/2020.

Quest'ultimo provvedimento ha consentito alle guide ambientali/escursionistiche e alle guide alpine, nell'esercizio della propria professione, di effettuare l'attività di sopralluogo e di esplorazione anche al di fuori del territorio del comune di residenza, di domicilio o di abitazione.

In relazione al quesito in oggetto si osserva che il CAI ha per finalità statutaria, oltre all'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne e la difesa del loro ambiente naturale.



## *Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Firenze*

Di conseguenza, l'attività dei volontari impegnati nelle attività di manutenzione dei sentieri è una espressione di volontariato socio-ambientale, finalizzata a preservare il patrimonio paesaggistico, nonché una attività di prevenzione strutturale di protezione civile.

Il Gruppo Regionale Toscano (GRT) del CAI, in data 24 aprile 2009, ha difatti ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con iscrizione al n. 662 del registro regionale delle persone giuridiche private. Il GRT ha, tra l'altro, lo scopo di rapportarsi con l'Ente Regione nei settori nei quali essa ha potere legislativo.

L'art. 12 della legge regionale 25 giugno 2020, n. 45 e la DPGR 30 ottobre 2013 n. 62/R prevedono espressamente che il volontario organizzato iscritto nell'elenco regionale partecipi attivamente alle attività di protezione civile.

A tal proposito, occorre evidenziare che le linee guida interpretative del Governo hanno chiarito che il divieto di spostarsi dal comune in cui ci si trova non riguarda coloro che svolgono attività di volontariato nell'ambito del Servizio nazionale di protezione civile.

Alla luce di quanto sopra esposto, le attività di volontariato dei soci CAI, finalizzate alla manutenzione dei sentieri, integrano un'attività di volontariato nell'ambito di protezione civile e, di conseguenza, il relativo spostamento sarà consentito.

Parimenti, l'attività della guida alpina, come precisato dalla normativa regionale sopra citata, potrà altresì svolgersi anche al di fuori del comune di residenza, domicilio o abitazione, in quanto del tutto assimilabile a un'attività lavorativa.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore ed eventuale chiarimento.

Il Capo di Gabinetto  
(Chiti Batelli)